

COMUNE DI RAGUSA

Provincia di Ragusa

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott. Giuseppe Rosa*

*Dott.ssa Francesca Mazzola*

*Dott. Alberto Depetro*



## Comune di Ragusa

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n 132 del 23/07/2016

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

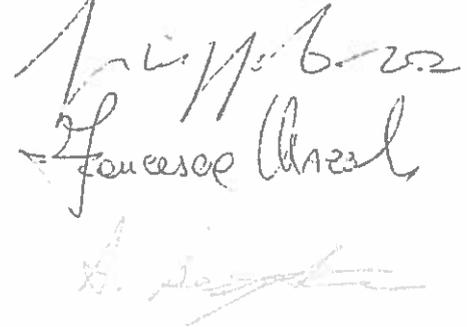
- esaminato il Documento Unico di Programmazione (2016-2018),
- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sul Documento Unico di Programmazione 2016-2018 e sulla proposta di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Ragusa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ragusa, li 23/07/2016

L'ORGANO DI REVISIONE



Handwritten signatures of the members of the Revision Body, including the name Francesco Alzani.

## CONTENUTO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Finanziamento della spesa del titolo II.....	15
6. La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI - DUP.....	17
7. Verifica della coerenza interna.....	17
8. Verifica della coerenza esterna.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018.....	21
A) ENTRATE CORRENTI.....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	25
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 conv. nella Legge 133/2008).....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	28
Fondo di riserva di competenza.....	32
Fondi per spese potenziali.....	32
Fondo di riserva di cassa.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	34
INDEBITAMENTO.....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	37
CONCLUSIONI.....	39

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI
----------------------------------

L'organo di revisione del Comune di Ragusa nominato con delibera consigliere n. 66 del 09/10/2014,

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 18 luglio 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 15 luglio 216 con delibera n. 384 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28/01/2016 con la quale i comuni sono state verificate la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - n) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del d.lgs. 267/2000 dalla Giunta;
  - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - q) la delibera della G.C. n. 528 del 30/12/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - r) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - s) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
  - t) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - u) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010,)
  - v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
  - w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha/non ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S.M.', is located in the lower right quadrant of the page. Below the signature, there is a faint, illegible stamp or mark.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 51 del 12/07/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 123 23/06/2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio e passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	30.158.494,23
di cui:	
a) Fondi vincolati	23.380.937,01
b) Fondi accantonati	195.033,72
c) Fondi destinati ad investimento	234.419,61
d) Fondi liberi	6.348.103,89
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>30.158.494,23</b>

A seguito dell'applicazione del nuovo ordinamento contabile (D. Lgs. 118/2011), con il riaccertamento straordinario dei residui, la determinazione del F.C.D.E e del F.P.V. si è avuta la rideterminazione del risultato di esercizio dal quale è emerso un "disavanzo tecnico" di € 17.821.039,34.

Con delibera consiliare n. 67 del 17/09/2015, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 27/08/2015 con verbale n. 44 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano del superiore disavanzo in 30 esercizi con quote annuali costanti di euro 594.034,64.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati.

	2013	2014	2015
Disponibilità	11.929.652,14	7.255.397,52	14.672.390,86
Di cui cassa vincolata	0,00	2.104.824,04	1.623.635,54
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con i dati relativi al rendiconto 2015 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI
		o REND.2015	ANNO 2016	2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.662.714,56	4.326.581,21		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	9.477.418,32	14.360.495,20		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	19.730.163,40	2.892.346,56		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	47.366.658,45	47.698.502,82	43.810.502,82	43.810.502,82
2	Trasferimenti correnti	10.174.174,06	13.818.209,14	11.977.776,00	11.585.050,94
3	Entrate extratributarie	41.763.757,38	31.748.769,34	27.429.292,88	27.029.292,88
4	Entrate in conto capitale	10.928.561,92	19.161.387,87	5.249.784,00	3.002.584,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	8.992.020,43	3.100.000,00	1.245.000,00	905.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	38.974.986,00	38.102.000,00	38.102.000,00	38.102.000,00
<b>totale</b>		<b>167.200.158,24</b>	<b>162.628.869,17</b>	<b>136.814.355,70</b>	<b>133.434.430,64</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>201.070.454,52</b>	<b>184.268.292,14</b>	<b>136.814.355,70</b>	<b>133.434.430,64</b>




RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITO LO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		594.034,64	594.034,64	594.034,64	594.034,64
1	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	91.219.625,00	92.318.647,80	77.634.945,00	77.122.219,94
		di cui già impegnato*		15.606.809,37	2.016.573,59	118.764,25
		di cui fondo pluriennale vii	4.386.581,21	(0,00)	(0,00)	(0,00)
2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	58.678.605,25	41.175.574,70	8.683.964,65	5.816.764,65
		di cui già impegnato*		20.718.854,31	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vii	14.360.495,20	0,00	(0,00)	(0,00)
3	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vii	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	2.603.203,63	3.078.035,00	2.799.411,41	2.799.411,41
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vii	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vii	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	38.974.986,00	38.102.000,00	38.102.000,00	38.102.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vii	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	200.476.419,88	183.674.257,50	136.220.321,06	132.840.396,00
		di cui già impegnato*		36.325.663,68	2.016.573,59	118.764,25
		di cui fondo pluriennale vii	18.747.076,41	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	201.070.454,52	184.268.292,14	136.814.355,70	133.434.430,64
		di cui già impegnato*		36.325.663,68	2.016.573,59	118.764,25
		di cui fondo pluriennale vii	18.747.076,41	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	14.672.390,86
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	69.341.633,50
2	Trasferimenti correnti	29.924.927,78
3	Entrate extratributarie	47.726.601,00
4	Entrate in conto capitale	32.041.522,22
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	14.409.808,70
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	42.000.756,68
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>144.445.249,88</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>259.117.640,74</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	121.583.646,27
2	Spese in conto capitale	60.711.814,35
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	3.078.035,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	41.628.289,12
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>236.001.784,74</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>23.115.856,00</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.623.635,54 come da determina del Responsabile del Settore finanziario n. 24 del 18/01/2016.

La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				14.672.390,86
1	Entrate correnti di natura tribut., contrib. e pereq.	22.343.130,68	47.698.502,82	70.041.633,50	69.341.633,50
2	Trasferimenti correnti	16.106.718,64	13.818.209,14	30.924.927,78	29.924.927,78
3	Entrate extratributarie	20.199.458,66	31.748.769,34	51.948.228,00	47.726.601,00
4	Entrate in conto capitale	12.880.134,35	19.161.387,87	32.041.522,22	32.041.522,22
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	11.309.808,70	3.100.000,00	14.409.808,70	14.409.808,70
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere		9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.898.756,68	38.102.000,00	42.000.756,68	42.000.756,68
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>86.738.007,71</b>	<b>162.628.869,17</b>	<b>249.366.876,88</b>	<b>259.117.640,74</b>
1	Spese correnti	29.442.299,16	92.318.647,80	121.760.946,96	121.583.646,27
2	Spese in conto capitale	19.536.239,65	41.175.574,70	60.711.814,35	60.711.814,35
3	Spese per incremento attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti		3.078.035,00	3.078.035,00	3.078.035,00
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere		9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	3.526.289,12	38.102.000,00	41.628.289,12	41.628.289,12
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>52.504.827,93</b>	<b>183.674.257,50</b>	<b>236.179.085,43</b>	<b>236.001.784,74</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>34.233.179,78</b>	<b>21.045.388,33</b>	<b>13.187.791,45</b>	<b>23.115.856,00</b>

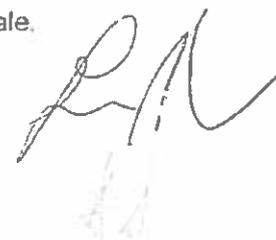


### 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.386.581,21		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	594.034,64	594.034,64	594.034,64
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	93.205.481,30	83.217.571,70	82.424.646,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	92.318.647,80	77.534.945,00	77.122.219,94
<i>di cui:</i>				
<i>  fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>  - fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		4.604.274,75	3.566.132,01	4.037.195,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.048.286,00	16.400,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.078.035,00	2.799.411,41	2.799.411,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma finale (G=A-AA-B+C-D-E-F)</b>		<b>613.059,07</b>	<b>2.172.780,65</b>	<b>1.909.180,65</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	605.439,61	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+L+M</b>		<b>1.218.498,68</b>	<b>2.172.780,65</b>	<b>1.909.180,65</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica F.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento del saldo negativo della parte capitale.



**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(-)	2.286.906,95	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	14.260.495,20	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	22.261.387,87	6.494.784,00	3.907.584,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
J) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	41.175.574,70	8.683.964,65	5.816.764,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.048.285,00	16.400,00	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>	<b>-</b>	<b>1.218.498,68</b>	<b>2.172.780,65</b>	<b>1.909.180,65</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di Breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica F.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				



**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*"E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)".*

**Quinquennio precedente 2011-2015**

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Media
recupero evasione tributaria	731.868,87	1.791.770,83	784.365,00	412.141,67	3.203.812,93	1.394.791,86
sanzioni codice della strada	1.200.000,00	955.000,00	713.000,00	1.363.836,52	1.520.468,02	1.150.460,91
altre entrate (Royalties)	1.350.000,00	2.303.680,00	5.000.000,00	14.875.446,06	28.366.285,97	10.174.082,41

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	696.092,60	558.092,60	558.092,60
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	25.959,09	25.959,09	25.959,09
altre da specificare (Royalties) (parte eccedente)	5.706.299,58	1.620.917,59	1.220.917,59
<b>totale</b>	<b>6.428.351,27</b>	<b>2.204.969,28</b>	<b>1.804.969,28</b>

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	206.561,91		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	546.304,90	280.000,00	280.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare: compenso ATI LAMCO	2.820.462,24	708.125,00	708.125,00
<b>totale</b>	<b>3.573.329,05</b>	<b>988.125,00</b>	<b>988.125,00</b>

**5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire		1.525.000,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni		1.257.670,00
- saldo positivo degli equilibri di parte corrente		1.218.498,58
- contributi in c/capitale		1.048.286,00
- Fondo rotativo per la progettualità		300.000,00
- Fondo Pluriennale Vincolato - parte capitale		14.350.496,20
- Avanzo applicato - parte capitale		2.286.906,95
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>21.996.857,23</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		2.800.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		14.790.015,47
- contributi da imprese		1.458.702,00
- contributi da famiglie (sanatorie edilizie)		120.000,00
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>19.178.717,47</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>41.175.574,70</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>41.175.574,70</b>

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature at the top, a smaller signature below it, and the initials 'AD' at the bottom.

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
  - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
  - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi

consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.

- la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.



## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il Collegio invita ad una più attenta rappresentazione delle spese di investimento relativamente agli stanziamenti da imputare nelle annualità successive, mediante utilizzo di apposito "cronoprogramma" da redigere per ciascuna di esse.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI - DUP

### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il suddetto documento è stato approvato con la medesima delibera di G. M. che ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018 e per il quale il Collegio si esprimerà nella presente Relazione.

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

Il Collegio suggerisce, per i successivi esercizi, di predisporre apposita proposta di Deliberazione per l'approvazione del DUP nei termini di legge, distintamente dal proposta di Bilancio di previsione.

Il Collegio esprime parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con gli altri strumenti di programmazione e la coerenza e attendibilità con il bilancio di previsione

## **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto Ass. Regionale delle infrastrutture e dei trasporti e della mobilità n.14/OSS del 10/08/2012, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 202 del 6/04/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.121 del 20/06/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D. Lgs 118/2011.

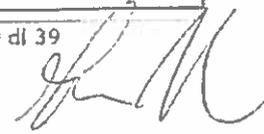
Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI commi 710-711, Legge di stabilità 2016)	(Art. 1,	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	4.386.581,26		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	14.360.495,20		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	47.698.502,82	43.810.502,82	43.810.502,82
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	13.818.209,14	11.977.776,00	11.585.050,94
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)			
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	13.818.209,14	11.977.776,00	11.585.050,94
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	31.748.769,34	27.429.292,88	27.029.292,88
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	19.161.387,87	5.249.784,00	3.002.584,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	112.426.869,17	88.467.355,70	85.427.430,64
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	92.318.647,80	77.634.945,00	77.122.219,94
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	4.604.274,75	3.566.132,01	4.037.195,75
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di ammine)	(-)	410.000,00	410.000,00	410.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di ammine) <sup>(2)</sup>	(-)	3.766,86	3.766,86	3.766,86
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3+I4+I5)	(+)	87.300.606,19	73.655.046,13	72.671.257,33
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	41.175.574,70	8.683.964,65	5.816.764,65
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	41.175.574,70	8.683.964,65	5.816.764,65
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		128.476.180,89	82.339.010,78	78.488.021,98
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		2.697.764,74	6.128.344,92	6.939.408,66
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-
Patto nazionale orizzontale ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto nazionale orizzontale ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2017 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE [compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali] <sup>(4)</sup></b>		<b>2.697.764,74</b>	<b>6.128.344,92</b>	<b>6.939.408,66</b>
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				



<b>VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018</b>
---

**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate; tenuto conto che l'art.1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI.

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;

è stato previsto in euro 13.043.953,33 con un incremento di euro 1.622.255,70 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto:

1. dell'esenzione IMU prevista per i terreni agricoli ricadenti nel territorio comunale;
2. delle somme che lo Stato trattiene alla fonte e redistribuisce a titolo di Fondo di Solidarietà;
3. dell'applicazione del punto 3.7.5 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 come modificato dal Decreto del MEF del 01/12/2015.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.638.000, con una diminuzione di euro 177.651,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.667.047,45 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 3.585.706,38 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale, escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

### Addizionale comunale Irpef

L'ente ha confermato dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura che va dallo 0,70 allo 0,80 per cento per scaglioni IRPEF.

Il gettito è previsto in euro 4.200.000,00, in linea con la somma accertata nel rendiconto 2015.

### Imposta di soggiorno

Il Comune ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 71 del 23/11/2011 l'imposta di soggiorno. L'ente ha provveduto, da ultimo, a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 16/12/2014.

La previsione per l'anno 2016 è fondata sull'applicazione dei parametri di calcolo contenuti nel regolamento di cui sopra e ammonta ad €. 490.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato all'art. 2 del vigente regolamento.

### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016 la somma di euro 16.013.382,00, con un aumento di euro 355.239,00 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La tariffa è determinata (come da apposito Piano Economico Finanziario dell'importo complessivo di € 16.013.382,00) sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale n. 33 del 27/04/2016 (regolamento IUC).

### T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 210.000, con una diminuzione di euro 178.701,19 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.



**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	1.815.651,00	1.638.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
IMU				
Addizionale Irpef				
TARI				
TOSAP	114.419,40	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Imposta Pubblicità	94.422,47	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre	275.689,91	5.540.101,89	1.250.000,00	1.250.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.300.182,78</b>	<b>7.328.101,89</b>	<b>2.900.000,00</b>	<b>2.900.000,00</b>

L'importo di €. 5.540.101,89 previsto per il 2016 in corrispondenza della voce "Altre", contiene la previsione di competenza relativa al recupero TARSU a seguito dell'attività straordinaria di accertamento avviata dall'ATI "LAMCO".

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione. Il Collegio ritiene che vada rivista la riclassificazione dei capitoli relativi ai trasferimenti regionali al fine di meglio rappresentare i servizi assolti per funzioni delegate da parte dell'ente.

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:



servizio	Entrate/prov. prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
Asili nido	130.000,00	840.712,50	15,46%
Musei (castello Donnafugata)	503.000,00	579.032,00	86,87%
Illuminazione lampade votive	40.000,00	45.000,00	88,89%
Impianti sportivi e piscina	190.000,00	924.000,00	20,56%
Espurgo pozzi	35.000,00	160.000,00	21,88%
<b>Totale</b>	<b>898.000,00</b>	<b>2.548.744,50</b>	<b>35,23%</b>

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 35,23% con le seguenti deliberazioni allegate al bilancio:

- 516 del 23/12/2015 (Espurgo pozzi);
- 158 del 18/03/2016 (Musei e castello Donnafugata);
- 159 del 18/03/2016 (Impianti sportivi e piscina);
- 205 del 08/04/2016 (Refezione e asili nido);
- 224 del 13/04/2016 (Illuminazione lampade votive).

Si da atto che l'ente non è strutturalmente deficitario e neanche in stato di dissesto e non sussiste l'obbligo di percentuale minima di copertura dei suddetti servizi a domanda.

#### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- euro 1.100.000 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;
- euro 76.420,15 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 548.064,55 pari al 46,59 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 499.973,48 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 76.420,15 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 528 del 30/12/2015 la somma di euro 643.518,37 è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, rispettando i vincoli di legge.

La Giunta ha destinato euro 69.900,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	2.428.788,84
Accertamento 2015	1.706.198,01
Accertamento 2016	1.176.420,15

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	1.265.136,64	91,22%
2014	317.964,12	24,46%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.



	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	20.959.517,50	26.514.288,13	22.439.012,92	22.430.703,76
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.766.202,79	3.100.289,85	2.744.997,47	2.744.997,55
103	Acquisto di beni e servizi	44.288.584,52	51.643.080,73	43.137.817,27	42.696.999,59
104	Trasferimenti correnti	3.475.588,19	3.696.829,90	3.138.084,40	3.098.084,40
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	1.591.818,15	1.692.084,44	1.558.603,93	1.473.941,89
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi/poste correttive entrate	86.975,50	115.000,00	115.000,00	115.000,00
110	Altre spese correnti	314.879,25	5.557.074,75	4.501.429,01	4.562.492,75
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>72.483.565,90</b>	<b>92.318.647,80</b>	<b>77.634.945,00</b>	<b>77.122.719,94</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 22.769.535,50;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 121 del 20/06/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	22.834.231,57	22.688.719,59	23.033.047,56	23.024.738,40
Spese macroaggregato 103	14.571,78	37.299,50	33.666,00	33.666,00
Irap macroaggregato 102	1.305.482,91	1.127.548,98	1.192.997,47	1.192.997,55
Altre spese: reiscrizioni imputate all'eserc. success.		4.144.309,41	2.895.127,19	1.983.691,92
Altre spese	171.517,08			
Totale spese di personale (A)	24.325.803,34	27.097.877,48	27.154.838,22	26.235.093,87
(-) Componenti escluse (B)	1.556.267,84	5.517.538,59	4.606.103,32	4.606.103,32
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	22.769.535,50	22.480.338,89	22.548.734,90	21.628.990,55

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 15.179,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	126.489,00	88,00%	15.179,00	15.179,00	15.179,00	15.179,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanze	161.924,00	80,00%	32.384,00	32.384,00	32.384,00	32.384,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	31.667,00	50,00%	15.833,50	15.833,50	15.833,50	15.833,50
Formazione	32.932,00	50,00%	16.466,00	16.466,00	16.466,00	16.466,00
<b>totale</b>	<b>353.012,00</b>		<b>79.862,50</b>	<b>79.862,50</b>	<b>79.862,50</b>	<b>79.862,50</b>

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, - metodo della media semplice

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:



## Esercizio finanziario 2016

DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	47.691.502,82	988.111,02	2.779.661,02	0,0582
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	23.990.110,82			
Tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	23.701.392,00	988.111,02	2.779.661,02	0,117
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>47.691.502,82</b>	<b>988.111,02</b>	<b>2.779.661,02</b>	
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.818.209,14			
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>13.818.209,14</b>			
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	27.457.404,42	932.268,75	932.268,75	1,4053
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.825.484,46	161.726,91	892.344,98	38,5976
Tipologia 300: Interessi attivi	100.000,00			
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.365.880,16			0,0000
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>31.748.769,34</b>	<b>1.093.995,66</b>	<b>1.824.613,73</b>	
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	16.378.717,47			
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	16.378.717,47			
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.257.670,40			
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.525.000,00			
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>19.161.387,87</b>			
<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>112.419.869,17</b>	<b>2.082.106,68</b>	<b>4.604.274,75</b>	
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>2.082.106,68</b>	<b>4.604.274,75</b>	
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>				

## Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. O3BUG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	43.803.502,82	1.051.298,58	1.484.937,58	0,0339
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	23.990.110,82			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi assiti non accertati per cassa	19.813.392,00	1.051.298,58	1.484.973,58	0,0739
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	7.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	7.000,00			
	Tipologia 103: tributi dev. e reg. alle auton. spec. non accert. per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	43.810.502,82	1.051.298,58	1.484.973,58	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.977.776,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	11.977.776,00			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	23.294.022,42	1.180.657,30	1.180.657,30	0,0507
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.838.484,46	207.305,72	900.501,13	0,4900
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.196.786,00			0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	27.429.292,88	1.387.963,02	2.081.158,43	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli Investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.970.664,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	2.970.664,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	754.120,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.525.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	5.249.784,00			
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	88.467.355,70	2.439.261,60	3.566.132,01	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		1.439.261,60	3.566.132,01	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

## Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	43.803.502,82	1.276.576,84	1.696.039,34	0,0387
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	23.990.110,82			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	19.813.392,00	1.276.576,84	1.696.039,34	0,0854
1010300	Tipologia 103: Tributi devaluti e regolati alle autonomie speciali	7.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	7.000,00			
	Tipologia 103: Tributi dev. e reg. alle auton. spec. non accert. per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>43.810.502,82</b>	<b>1.276.576,84</b>	<b>1.696.039,34</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.585.050,94			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>11.585.050,94</b>			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	22.894.022,42	1.433.655,29	1.433.655,29	0,0626
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.838.484,46	251.728,37	907.501,12	0,0494
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.196.786,00			0,0000
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>27.029.292,88</b>	<b>1.685.383,66</b>	<b>2.341.156,41</b>	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	901.484,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	901.484,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	576.100,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.525.000,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>3.002.584,00</b>			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>85.427.430,64</b>	<b>2.961.960,50</b>	<b>4.037.195,75</b>	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>2.961.960,50</b>	<b>4.037.195,75</b>	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>				

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto :

- per l'anno 2016 in euro 277.600,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;
- per l'anno 2017 in euro 260.097,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;
- per l'anno 2018 in euro 260.097 pari allo 0,34% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- anno 2016 euro 413.766,86 di cui €. 410.000,00per contenzioso ed €. 3.766,86 per indennità di fine mandato
- anno 2017 euro 413.766,86 di cui €. 410.000,00per contenzioso ed €. 3.766,86 per indennità di fine mandato
- anno 2018 euro 413.766,86 di cui €. 410.000,00per contenzioso ed €. 3.766,86 per indennità di fine mandato

a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.  
(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)



**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede l'esternalizzazione di servizi.

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato, con deliberazione di GM n. 148 del 09/03/16, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.



<b>SPESA IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a

- euro 41.175.574,70 per l'anno 2016
- euro 8.683.964,65 per l'anno 2017
- euro 5.816.764,65 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

#### Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento come nella tabella riportata:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	2.800.000,00	945.000,00	605.000,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart. con corrisp. iniz. inf. 85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez. di operazioni derivate			
<b>Totale</b>	<b>2.800.000,00</b>	<b>945.000,00</b>	<b>605.000,00</b>

#### Limitazione acquisto immobili

Con delibera di GM n. 359 del 2/06/16 l'ente non ha previsto spese per acquisto immobili ad eccezione dell'acquisto autorizzato con deliberazione di GM 259 del 9/06/2015.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L. gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 41.277.044,97
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 13.188.277,97
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 26.546.991,63
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 81.012.314,57</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 81.012.314,57
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 1.666.091,18
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 199.015,65
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 6.634.155,92
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 82.603.213,21
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 82.603.213,21</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Si da atto che la tabella predisposta dall'Ente, quale allegato d), relativamente alla dimostrazione dei vincoli di indebitamento per l'esercizio 2016, non risulta correttamente compilata in quanto non è stato indicato l'importo degli interessi passivi per mutui; pertanto, si invita l'amministrazione a fare integrare la suddetta tabella.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	1.591.818,15	1.676.091,18	1.558.734,13	1.446.850,30
entrate correnti	89.083.671,71	93.265.481,30	83.217.571,70	82.424.846,64
% su entrate correnti	1,79%	1,80%	1,87%	1,76%
Limite art 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	36.144.392,41	42.143.265,92	39.470.525,98	36.690.428,41
Nuovi prestiti (+)	8.392.070,43			
Prestiti rimborsati (-)	2.393.147,00	2.672.739,94	2.780.097,57	2.891.981,40
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
<b>Totale fine anno</b>	<b>42.143.265,92</b>	<b>39.470.525,98</b>	<b>36.690.428,41</b>	<b>33.798.447,01</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	1.581.385,62	1.676.091,18	1.558.734,13	1.446.850,30
Quota capitale	2.303.203,63	2.672.739,94	2.780.097,57	2.891.981,40
<b>Totale</b>	<b>3.884.589,25</b>	<b>4.348.831,12</b>	<b>4.338.831,70</b>	<b>4.338.831,70</b>

<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</b>
------------------------------------

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 ;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

Il Collegio invita ad una più attenta rappresentazione delle spese di investimento relativamente agli stanziamenti da imputare nelle annualità successive, mediante utilizzo di apposito "cronoprogramma" da redigere per ciascuna di esse.

**c) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata"

- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

#### **d) Riguardo alle somme con vincolo di destinazione**

Il Collegio, in merito alle "somme con vincolo di destinazione" presso i sottoconti del conto di tesoreria, invita l'amministrazione a concludere il lavoro di ricognizione delle somme acquisite dell'ente negli anni scorsi come trasferimenti regionali, ai sensi della legge 61/81 (Legge su Ibla), al fine di garantirne il ripristino della liquidità eventualmente utilizzata, per il rispetto dell'originario vincolo di destinazione.

#### **e) DUP**

Il Collegio suggerisce, per i successivi esercizi, di predisporre apposita proposta di Deliberazione per l'approvazione del DUP nei termini di legge, distintamente dalla proposta di Bilancio di previsione.

#### **f) Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento**

Si da atto che la tabella predisposta dall'Ente, quale allegato d), relativamente alla dimostrazione dei vincoli di indebitamento per l'esercizio 2016, non risulta correttamente compilata in quanto non è stato indicato l'importo degli interessi passivi per mutui; pertanto, si invita l'amministrazione a fare integrare la suddetta tabella.

#### **g) contributi per funzioni delegate dalla Regione**

Il Collegio ritiene che vada rivista la riclassificazione dei capitoli relativi ai trasferimenti regionali al fine di meglio rappresentare i servizi assolti per funzioni delegate da parte dell'ente.

**CONCLUSIONI**

Il Collegio dei Revisori,

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

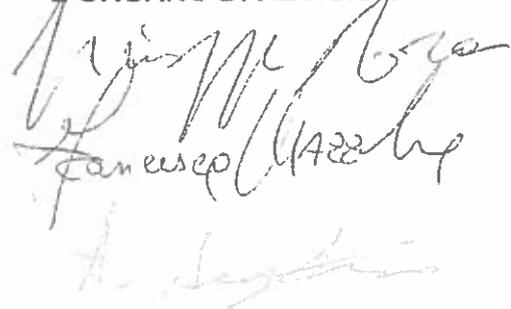
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario,
- delle variazioni rispetto all'anno precedente,

**esprime**

**parere favorevole**

1. sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con gli altri strumenti di programmazione e la coerenza e attendibilità con il bilancio di previsione,
2. sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**



Handwritten signatures of the members of the revision organ, including the name Francesco M. Azebo.

